

Deliberazione della Giunta Comunale N. 263 del 3.09.2013

ADESIONE ALL'INIZIATIVA DI REGIONE LOMBARDIA FINALIZZATA ALL'INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE AI NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI DISAGIO ECONOMICO E SOSTEGNO DELLE MOROSITÀ INCOLPEVOLI – ANNO 2013.

VERBALE

Il 3 settembre 2013 alle ore 10,30 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e	Nome	Qualifica	Presenze
1	Chittò	Monica	Sindaco	SI
2	Zucchi	Claudio	Vicesindaco	SI
3	Cagliani	Felice	Assessore	SI
4	lannizzi	Elena	Assessore	SI
5	Innocenti	Rita	Assessore	SI
6	Marini	Edoardo	Assessore	SI
7	Montrasio	Virginia	Assessore	SI
8	Perego	Roberta	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale Gabriella Di Girolamo.

Assume la presidenza il Sindaco Monica Chittò, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

udita la relazione dell'Assessore Cagliani relativa a:

Adesione all'Iniziativa di Regione Lombardia finalizzata all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari in situazione di disagio economico e sostegno delle morosità incolpevoli - Anno 2013.

Visti i **pareri** allegati alla stessa;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1- di **approvare** l'allegata proposta deliberativa ad oggetto:

Adesione all'iniziativa di Regione Lombardia finalizzata all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari in situazione di disagio economico e sostegno delle morosità incolpevoli - Anno 2013.

INDI,

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

2- di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.





ADESIONE ALL'INIZIATIVA DI REGIONE LOMBARDIA FINALIZZATA ALL'INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE AI NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI GRAVE DISAGIO ECONOMICO E SOSTEGNO DELLE MOROSITA' INCOLPEVOLI - ANNO 2013

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione del 22.07.2013, Responsablie dei N.O.S. Osservatorio Casa allegata al presente provvedimento e ritenuta meritevole di approvazione;
- Vista la Legge n° 431 del 9.12.1998 art. 11 comma 1° che prevede 1 l'istituzione di un Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
- Vista l'art 6 comma 2 Legge Regionale n. 27 del 4.12.2009, Testo unico delle leggi regionali in materia di ERP che prevede la destinazione di fondi a sostegno delle categorie deboli che accedono al mercato privato delle locazioni;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale dei 4 iuglio 2013 n. 365 " indirizzi e Criteri generali per la determinazione dei fabbisogno finanziario, per il trasferimento dei fondi e per gli interventi integrativi dei Comuni per l'anno 2013";
- Attesa la competenza di indirizzo della Giunta Comunale ai sensi dell'art.48 c.2 in merito all'adesione alla misura in oggetto e alla definizione dei criteri per la definizione dei relativo bando;
- Atteso che il presente atto è coerente con i programmi indicati nella programmazione pluriennale e annuale e approvati dai Consiglio Comunale, nonché con i compiti e gli oblettivi assegnati al Servizio Osservatori Casa con i Peg e i PDO approvati dalla Giunta Comunale;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;
- Richlamato i' art. 134 4° comma del D.Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto concerne l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di istituire lo sportello regionale relativo alla riduzione per l'anno 2013 dell'Incidenza dei canone sul reddito dei nuclei familiari in condizione di grave disagio economico, cosidetto FSDA, e di morosità incolpevole, che abitano unità immobiliari in locazione ai sensi della legge n.431/1998, secondo gli indirizzi di cui all'allegato 1 della d.G.r. 365/2013 dando atto che l'adesione comporta l'assunzione a carico dei Comune dei 40% dei fondi messi a disposizione della Regione;



2. Di non avvalersi di soggetti terzi per la racolta delle domande;

3. Di avvalersi della possibilità prevista dall'art. 10 comma 5°, che dà la facoltà al Comuni di prevedere, nei casi di morosità, che i contributi vengano erogati direttamente al locatore, a sanatoria della morosità in quanto tale modalità può essere, tra l'altro, utile ad ottenere rinvii nelle procedure di sfratto e a promuovere accordi tra la parte conduttrice e la parte locataria affinché il contributo, su richiesta della parte conduttrice, venga erogato direttamente alla parte locataria. In tal caso il locatore riconosce una riduzione non inferiore al 5% del canone annuo, come rilevabile dal contratto registrato

4. di dare mandato al Direttore del Settore Demanio Patrimonio Comunale e impianti di adottare i conseguenti atti di approvazione e pubblicazione del bando e di impegno di

spesa;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguiblie ai sensi dell'art. 134 – comma 4 dei D.Lgs. n. 267/2000



ADESIONE ALL'INIZIATIVA DI REGIONE LOMBARDIA FINALIZZATA ALL'INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE AI NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI GRAVE DISAGIO ECONOMICO E SOSTEGNO DELLE MOROSITA' INCOLPEVOLI - ANNO 2013

RELAZIONE

Con dellberazione della Giunta Regionale in data 4 luglio 2013 n. 365, sono stati approvati gli "indirizzi e Criteri Generali per la determinazione del fabbisogno finanziario, per il trasferimento del fondo e per gli interventi integrativi del Comuni per l'anno 2013, relativi alia riduzione per l'anno 2013 dell'incidenza del canone sui reddito dei nuclei familiari in condizione di grave disaglo economico, cosidetto FSDA, e di morosità incolpevole, che abitano unità immobiliari in locazione ai sensi della legge n.431/1998"

Con la citata D.g.r. n° 365 del 4.07.2013 la Regione Lombardia ha adottato il bando Fondo finalizzato all'Integrazione del canone di locazione al nuclei familiari in situazione di Grave Disagio Economico e sostegno delle Morosità incolpevoli – Anno 2013, con il quale sono stati approvati i criteri di assegnazione dei contributi a favore delle famiglie che hanno sottoscritto un contratto d'affitto oneroso sui mercato privato.

il provvedimento prevede due linee di intervento economico, per la riduzione dell'incidenza del canone di locazione sui reddito di nuclei familiari titolari di un contratto di locazione e cioè:

1. GRAVE DISAGIO ECONOMICO, a favore di:

- cittadini titolari di contratti di locazione stipulati sui libero mercato, efficaci e registrati per l'anno 2013, con un isee-fsa 2013 fino a € 4.131,66= determinato dal concorso di redditi e patrimoni posseduti ai 31.12.2012;
- cittadini titolari di contratti di locazione stipulati sui libero mercato, efficaci e registrati per l'anno 2013, con un isee-fsa 2013 fino a € 8.263,31= determinato dal concorso di redditi e patrimoni posseduti al 31.12.2012 e da due pensioni al minimo (ed equivalenti) certificabili. I titolari delle due pensioni devono far parte dello stesso nucleo familiare,

2. MOROSITA' INCOLPEVOLE, a favore di:

- cittadini titolari di contratti di locazione stipulati sui libero mercato, efficaci e registrati per l'anno 2013, che si trovano in condizioni di "morosità incolpevole" a seguito di:
- mancato pagamento di aimeno 3 mensilità dei canone di locazione (alla data di presentazione della domanda)
- Isee-fsa 2013, determinato dal concorso di redditi e patrimoni posseduti al 31.12.2012, pari o inferiore al canone di locazione annuo rilevabile dal contratto (di Importo non superiore a 6.000 €).

I due contributi sono alternativi e non cumulabili tra loro.



La dGr 365/2013, all'art. 10, dispone che i Comuni che intendono aderire all'iniziativa devono:

- 1. Concorrere con risorse proprie, in misura pari al 40% del fondi messi a disposizione dalla Regione;
- 2. comunicare alla Regione formale adesione al Fondo e Istituire lo sportello affitto grave disagio economico e morosità incolpevole dall' 2 settembre fino al 31 ottobre 2013;
- 3. Adottare e pubblicizzare il bando conformemente agli indirizzi di cui all'allegato 1 della d.G.r. n. 365 dei 4 iuglio 2013;
- 4. Consentire la presentazione delle domande nel periodo 2 settembre 2013 31 ottobre 2013:
- 5. Provvedere direttamente alla raccolta delle domande, oppure avvalersi della collaborazione di soggetti terzi con oneri a proprio carico;
- 6. garantire la trasmissione dei dati secondo le modalità previste dalla Regione;
- 7. erogare il contributo previa verifica della completezza della domanda e degli allegati, dei casi che presentino indizi di inattendibilità, nonchè verifica della registrazione del contratto o l'avvenuta richiesta di registrazione;
- 8. rendicontare l'avvenuta erogazione dei contributi attraverso la procedura informatica Fsa on-line e con successiva nota riepliogativa che rappresenti la voiontà dell'ente anche in ordine al fondi recuperati per effetto dei controlli di cui all'art.8.
- 9. Verificare prima dell'erogazione del contributo la condizione di disaglo economico acuto del nucleo familiare e attivare procedure di controllo con le modalità previste dall'art.10, dell'Allegato 1 alla d.G.r. 2160 del 4 agosto 2011, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sul requisiti d'accesso al contributo;

Inoltre sempre l'art. 10 della citata dGr da facoltà ai comuni di :

 in caso di morosità ii Comune, previa deliberazione contestuale alla istituzione dello sportello affitto, può erogare ii contributo, a sanatoria, direttamente ai locatore interessato, ai sensi del co. 2 bis, art. 7, della legge 12 novembre 2004, n. 269 – integrazioni alla legge 9 dicembre 1998 n. 431;

2. Il Comune, al fine di prevenire situazioni di morosità, può promuovere accordi tra le parti affinchè il contributo, su richiesta della parte conduttrice, venga erogato direttamente al proprietario. In tai caso il locatore riconosce una riduzione non inferiore al 5 per cento del canone annuo, come rilevabile dal contratto registrato.

Pertanto considerato quanto sopra esposto, si propone a codesta spett.ie Glunta Comunale di :

1. Di non avvalersi di soggetti terzi per la racolta delle domande;

2. Di avvalersi della possibilità prevista dall'art. 10 comma 5*, che dà la facoltà al Comuni di prevedere, nel casi di morosità, che il pagamento del contributi vengano, erogati direttamente al locatore, a sanatoria della morosità in quanto tale modalità può essere, tra l'altro, utile ad ottenere rinvil nelle procedure di sfratto e a promuovere accordi tra la parte conduttrice e la parte locataria affinché il contributo, su richiesta della parte conduttrice, venga erogato direttamente alla parte locataria. In tal caso il locatore riconosce una riduzione non inferiore al 5% del canone annuo, come rilevabile dal contratto registrato.

Per quanto sopra descritto si propone alla Giunta Comunale l'adesione alla misura in oggetto dando atto che al conseguenti atti di approvazione dei bando, di pubblicizzazione, organizzativi e di impegno di spesa provvederà con proprio atto il Direttore dei Settore Demanio Patrimonio Comunale e Impianti.

Sesto San Giovanni, 22.07.2013

Il Responsabile del Servizio Paolo VIESTI Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione relativa a:

ADESIONE ALL'INIZIATIVA DI REGIONE LOMBARDIA FINALIZZATA ALL'INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE AI NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI GRAVE DISAGIO ECONOMICO E SOSTEGNO DELLE MOROSITA' INCOLPEVOLI - ANNO 2013

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE

Sesto San Giovanni/22/07/2013

OUS S

Il Direttore del settore Demanio, patrimonio comunale e impianti Andrea Alfredo Luccoli

PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE: FOUOLDU de

Sesto San Glovanni .30/04/13

li Responsablle del servizio finanziario Flavia Caerti

1788 2013/1414

Letto approvato e sottoscritto



Il Segretario generale Gapriella Di Girolamo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Sesto San Glovanni 17 SET. 2013

II Funzionario
Apria Lucia Alberti
ISTRUMORE DIRETTIVO
DE SPUCIO VIIIIO

Divenuta esecutiva il.....